



Gruppo Consiliare

Lista civica **siAMO Ozzano**

Consiglieri: *Monia Vason-Gerardo Tranchitella*

Ozzano dell'Emilia, 18 maggio 2025

Oggetto: INTERROGAZIONE Interventi programmati e non, per disinfestazione zanzare e vespe.

Premesso che:

- con prot. nr. 0017971/2024 del 16/09/2024 abbiamo presentato un'interrogazione recante ad oggetto: interrogazione disinfestazione zanzare;
- con tale interrogazione si rappresentava la preoccupazione dei cittadini che non vedevano gli effetti delle disinfestazioni e nel contempo si chiedeva la documentazione probante gli interventi e la programmazione che l'amministrazione riteneva mettere in atto per l'anno 2025;
- nell'ultimo decennio abbiamo assistito ad un aumento importante di malattie potenzialmente gravi trasmesse da zanzare e da altri vettori (zecche e flebotomi);
- è aumentata la sensibilità dei cittadini allergici, soggetti a punture;
- a seguito della nuova gestione dei rifiuti le isole ecologiche sono spesso luogo di nidificazione delle vespe.

Considerato:

- Che è importante prevenire queste patologie così da evitare l'aumento dei costi nei percorsi di cura del nostro SSN e Regionale.
- Che le domande poste con la precedente interrogazione non sono state soddisfatte appieno;
- che le segnalazioni che ci sono pervenute rispetto al 2024 da parte dei cittadini residenti in città e nelle frazioni sono aumentate;
- che ci aspettavamo un inizio di prevenzione già a partire dal mese di marzo come avevamo richiesto, ma ad oggi non ci risultano trattamenti svolti, ma avete solo disposto con ordinanza nr. 61 del 30 aprile 2025 cosa devono fare i cittadini;
- che il problema della nidificazione delle vespe nelle aree ecologiche esiste.
- Che l'amministrazione non effettua disinfestazioni in aree pubbliche come parchi e altre zone residenziali, ma come dichiarato sul sito e nella risposta alla nostra precedente interrogazione: ***Per quanto riguarda il piano di monitoraggio e lotta alla zanzara tigre, il Comune prevede annualmente 5 trattamenti larvicidi su tutti i tombini e le bocche di lupo presenti nel Capoluogo e nelle frazioni.***
- Che viene eseguito il controllo di qualità, dal tecnico incaricato, seguendo le norme previste dal Piano Arbovirosi e non dall'AUSL come ente a garanzia.

Contatti: E-mail: info@siamozzano.it - www.siamozzano.it - cellulare 379.1833803

Monia Vason: monia.vason@comune.ozzano.bo.it

Gerardo Tranchitella: gerardo.tranchitella@comune.ozzano.bo.it

- Che nel 2024 avete eseguito 4 interventi a titolo straordinario come trattamenti adulticidi, e dichiarato che non possono essere alla base del progetto alla lotta delle zanzare;
- Che é fondamentale la salute del cittadino ed il rispetto per l'ambiente circostante, e Considerato che con gli interventi preventivi sopracitati, se messi in atto, si può ridurre notevolmente la malattie.
- Che le segnalazioni che ci sono arrivate da parte dei cittadini sono anche in seguito a mancanza di risposte o risposte non chiare da parte di alcuni esponenti della giunta.

Evidenziato che:

L'amministrazione comunale é invitata in particolare a mettere in atto, come previsto nelle indicazioni del piano comunale di gestione delle zanzare diramato dalla Regione Emilia Romagna, i seguenti punti, di cui chiediamo riscontro, evidenziato il fatto che la manutenzione non efficiente del verde e dei corsi d'acqua sul nostro territorio lascia molto a desiderare:

1. Censire le aree oggetto da infestazione da zanzare in collaborazione con l'Azienda USL e del Consorzio di Bonifica.
2. Individuare le aree da sottoporre agli interventi di disinfestazione per le zanzare e le vespe.

Il gruppo consiliare siAmo Ozzano

CHIEDE:

- Quali siano state le misure adottate nel periodo dell'ultimo trattamento del 2024 al **30 aprile 2025** per garantire il controllo dei focolai ambientali (cadenza degli interventi e verbale di intervento) e di inviare regolarmente allo scrivente copia dei verbali degli interventi ordinari e straordinari;
- Quale sia la programmazione di intervento per l'anno 2025;
- Di intervenire monitorando le aree ecologiche e il conseguente intervento di disinfestazione a per il contrasto di nidificazione dalle vespe.
- Di fornirci in maniera puntuale la documentazione richiesta in quanto, la precedente documentazione richiesta ad ottobre 2024, dopo sollecitazioni e che ci è stata fornita a febbraio 2025;
- in considerazione, già dell'aumento di zanzare sul territorio e che la sola prevenzione nei tombini e caditoie sia insufficiente, e comunque crea disagio ai cittadini, di intervenire in maniera programmata con interventi di disinfestazione con trattamenti adulticidi.

Si prega di rispondere alle domande punto per punto



Comune di Ozzano dell'Emilia
Città Metropolitana di Bologna

Assessorato Ambiente

Classifica: 2.3.0

Alla cortese attenzione
gruppo consiliare siAmo Ozzano
Consiglieri Monia Vason
e Gerardo Tranchitella

OGGETTO: Risposta all'interrogazione prot. 10067/2025 avente ad oggetto "Interventi programmati e non, per disinfestazione zanzare e vespe".

Con la presente formulo risposta all'interrogazione assunta agli atti con P.G. 10067/2025, come segue.

Le misure adottate dal Comune per la lotta alla zanzara attuano quanto prescritto dalla Regione mediante il Piano di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi, redatto in stretta collaborazione con Ausl; i Comuni si devono attenere alle indicazioni emanate dalle autorità competenti in tema sanitario.

Il primo trattamento con prodotto larvicida nelle caditoie e bocche di lupo presenti nelle aree pubbliche è stato effettuato i primi giorni di maggio 2025.

È stato conseguentemente effettuato il primo controllo sull'efficacia dei trattamenti eseguiti.

Il report di maggio 2025 riporta un'efficacia del trattamento pari al 100%, non avendo trovato alcuna larva nelle caditoie analizzate.

Il controllo segue la metodologia indicata nel piano regionale e il report viene trasmesso all'azienda sanitaria.

Copia del report è pubblicata nel sito del Comune in allegato alla pagina informativa sulle misure da adottare per la lotta alla zanzara tigre.

Sono programmati, per l'anno 2025, 5 trattamenti larvicidi che coprono l'intero periodo critico - dal 1° maggio al 30 settembre.

La documentazione sui controlli sarà pubblicata sul sito e comunque vi verrà inviata qualora richiesta.

Dai dati in nostro possesso non risulta una correlazione tra il cambio di sistema di raccolta (introduzione del cassonetto apribile con la carta) e una maggiore diffusione di nidi di vespe nei cassonetti.

Le segnalazioni sulle isole ecologiche per quanto riguarda la presenza di vespe, pervenute al gestore dei rifiuti o sui canali del Comune sono state nel numero di 6 nell'anno 2024 e nel numero di 4 nell'anno 2023; ad oggi non ci sono segnalazioni per l'anno in corso.

A ogni segnalazione di presenza di vespe nei cassonetti segue l'intervento puntuale o da parte del gestore o del Comune, con le modalità idonee al caso specifico.

Non è giustificabile un'attività di monitoraggio costante su tutti i cassonetti distribuiti sul territorio comunale per rilevare la presenza di nidi di vespe, a fronte del numero veramente esiguo di accadimenti

segnalati negli ultimi anni. Riteniamo invece efficace l'intervento su segnalazione, quando si presenta il fenomeno.

Sull'ultimo punto specifichiamo nuovamente che le modalità e le misure per la lotta alla zanzara sono stabilite dalla Regione in collaborazione con l'Azienda sanitaria, quali autorità competenti in tema di salute pubblica. In particolare, la Regione specifica che i trattamenti adulti sono pericolosi per l'uomo e l'ambiente e vanno utilizzati solo in casi determinati e puntuali, dunque non è ammissibile un loro utilizzo massivo o programmato, specialmente in presenza di siti sensibili quali scuole e luoghi di cura.

Il piano regionale 2025 ribadisce che la massima riduzione possibile della densità di popolazione della zanzara va perseguita secondo un programma di lotta che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- attraverso i trattamenti larvicida delle caditoie stradali in aree pubbliche
- attività di educazione e coinvolgimento dei cittadini nella gestione delle aree private
- trattamenti adulti solo in caso di infestazioni particolarmente intense e/o siti sensibili, previo parere preliminare del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda sanitaria, alla quale deve pervenire in ogni caso (intervento pubblico o privato) comunicazione preventiva. Questo tipo di trattamento deve essere eseguito solo in caso di acclarata necessità e circostanziato in area ben definita.

L'attività preventiva volta alla riduzione della densità degli insetti vettori prevede oltre all'attività su suolo pubblico anche un forte impegno dei cittadini nella corretta gestione delle aree di pertinenza a uso privato degli edifici.

A questo scopo il Comune di Ozzano ha adottato l'ordinanza proposta dal piano regionale e ha attivato l'attività di valutazione della qualità dei trattamenti larvicidi, come suggerito dal piano regionale.

Ricordo – a conclusione – che sono tanti anni che il Comune di Ozzano - ormai è rimasto tra i pochi enti locali - distribuisce ogni anno gratuitamente a tutti i cittadini che ne fanno richiesta il prodotto antilarvale da utilizzare nelle proprie aree private. Nel 2024 sono stati distribuiti 1800 blister (in media con gli anni precedenti); nel 2025 ad oggi sono stati distribuiti 1250 blister circa (circa i 2/3 dello scorso anno) e la distribuzione gratuita continuerà fino a tutto settembre quando - da ordinanza - termina l'obbligo di trattamento.

Relativamente invece a quanto contenuto nelle considerazioni dell'interrogazione in premessa relativamente alla richiesta di riscontro su azioni di cui al - cito - "piano comunale di gestione delle zanzare diramato dalla Regione Emilia-Romagna", chiedo di avere qualche informazione di dettaglio sulla fonte in quanto non abbiamo trovato alcun cenno nei documenti di riferimento per le misure e azioni di competenza comunale.


arch. Mariangela Corrado
vicesindaca e assessora Ambiente